

MONTAGNA

Tana Termini
Le opposizioni
«Resti chiusa»

VALENTINI ■ A pagina 10

«Tana Termini deve restare chiusa» Opposizioni d'accordo sul futuro

Ducci e Vivarelli: «Una perizia dice che quell'impianto non è idoneo»

UNIONE

Fronte comune anche col gruppo «Un futuro per Bagni di Lucca»

«RIATTIVARE l'impianto di compostaggio di Tana Termini? No grazie». Venusia Ducci, capogruppo dell'opposizione «Futuro civico» a San Marcello Piteglio, si dice assolutamente contraria alla possibile riapertura del sito, per il quale un'azienda ha presentato un'offerta di acquisto nell'ambito della procedura fallimentare aperta sulla società Sistemi biologici. Il suo «no» è coalizzato con la posizione dell'altro capogruppo di opposizione, Carlo Vivarelli del partito indipendentista toscano. Così Ducci e Vivarelli hanno preso carta e penna e hanno chiesto all'amministrazione Marmo di convocare un consiglio comunale straordinario e urgente per affrontare la questione Tana Termini tramite la discussione di due atti. Il primo

è una mozione stilata dalla Ducci, coi colleghi di gruppo Giuseppe Montagna e Alessandra Tomassi, in cui si sollecita a non concedere le autorizzazioni di competenza comunale per la riapertura del sito di compostaggio. L'altro è un'interpellanza di Vivarelli, che chiede a sindaco e giunta di riferire sulla conformità o meno ai criteri antisismici di quell'impianto. «Ci risulta che sia altamente probabile la riapertura del sito di Tana Termini – illustra Ducci – per farci un impianto con la doppia finalità della produzione di biogas e del compostaggio e addirittura con la previsione di un ampliamento del precedente stabilimento. Questo noi non lo vogliamo visto che c'è una perizia, che risale all'anno della sua apertura, in cui si dice che quell'impianto non è idoneo. In più una commissione parlamentare d'inchiesta ha appurato che lì non è mai stato prodot-

to compost per la vendita e che quel sito è totalmente inidoneo».

DUCCI E VIVARELLI, che su questa battaglia sono coalizzati anche col gruppo «Un futuro per Ba-

gni di Lucca» del confinante Comune termale, sollecitano poi il primo cittadino Marmo a convocare un'assemblea pubblica. «Il sindaco mi disse che avrebbe indetto un incontro a Popiglio in cui l'azienda acquirente sarebbe venuta a spiegare questo nuovo progetto su Tana Termini – afferma Vivarelli – ma ancora non ci risulta alcuna data fissata. Quando intende convocarlo? Mi risulta invece che ci sia una bozza di progetto su quell'impianto che gira da mesi: perché non è stata portata in consiglio? E perché non è stata ancora resa nota l'identità dell'azienda? Questi signori ci devono dire che intenzioni hanno».

Elisa Valentini



«Accesso agli atti per il progetto»

«Per avere la bozza di progetto sul futuro impianto – spiega Vivarelli – ho presentato al Comune una richiesta di accesso agli atti: spero che non mi sia negata, altrimenti sposterò denuncia»





L'ingresso dell'impianto di compostaggio di Tana Termini in un'immagine di archivio